

AGIT-Sicilia
Regione

AUTORITA' AUSTRIACHE RENDONO OMAGGIO ALL'OSSARIO
DI CALATAFIMI. GAETANO FALZONE RIEVOCA L'IMPRESA DEI

MILLE. - Una folta rappresentanza austriaca si è recata a Calatafimi per rendere omaggio al monumento che raccoglie i resti dei gloriosi Caduti garibaldini. Fra i centoventi presenti molte erano le autorità accademiche tra cui tutti i presidenti della "Dante Alighieri" in Austria nonché il direttore dell'Istituto austriaco di Cultura a Roma, prof. Schmidinger. Era altresì presente il Sindaco di Calatafimi ed il prof. Gaetano Falzone dell'Università di Palermo, al quale il prof. Adam Wandruszka della Università di Vienna, che è uno dei maggiori storici europei viventi, ha rivolto parole di ringraziamento per avere aderito alla richiesta di illustrare la battaglia e il processo formativo dell'Unità d'Italia che dal fatto di Calatafimi trasse impulso. Gaetano Falzone ha preliminarmente rilevato che per la prima volta i Caduti di Calatafimi ricevevano un omaggio ufficiale da parte di illustri autorità austriache: i fiori coi colori austriaci che erano stati deposti in quel momento dinanzi alle are dei morti stavano a indicare che ormai il riconoscimento del loro valore è compatto nel mondo. E' passato quindi a illustrare le fasi della battaglia, i diversi sentimenti degli uomini in campo, la pronta adesione delle popolazioni contadine della terra di Trapani alla impresa di Garibaldi. Nella sacra e suggestiva ultima dimora degli Eroi la parola di Gaetano Falzone, elevatasi ad esaltare il loro sacrificio, ha assunto - nota l'Agit - il valore di una solidarietà italo-austriaca fra gli uomini di cultura, tanto più significante perchè è venuta a poca distanza dalla visita di Stato compiuta nel nostro Paese dal Presidente della Repubblica Austriaca. Il discorso dello storico siciliano è stato coronato da un generale applauso. (Agit)

LE AZIENDE DELL'ESPI PER IL RILANCIO DELL'AGRUMICOLTURA SICILIANA.

Le due aziende del settore agrumicolo di proprietà dell'E.S.P.I. (Ente Siciliano di Promozione Industriale), e cioè la SACOS e l'ETNA, assolveranno soprattutto ad un interesse generale, guidando l'agrumicoltura siciliana fuori di una crisi latente. L'annuncio - segnala l'Agit - è stato dato dall'avv. Dinaro, Presidente della SACOS e Amministratore delegato dell'ETNA, in un incontro che ha avuto luogo a Catania, presenti numerosi esponenti del mondo agrumicolo. Tale azione si svilupperà in modo polivalente, mediante acquisti propri e attraverso funzioni da esercitare per conto dei produttori, singoli ed associati. Alla loro attività aziendale, pertanto, le aziende dell'Ente Siciliano di Promozione Industriale intendono affiancarne un'altra per conto dei produttori e delle cooperative, in direzione dell'esportazione, trasformandosi in qualche cosa di simile all'israeliano "Citrus Marketing Board", organismo pubblico che ha praticamente imposto gli agrumi d'Israele in tutta Europa ed i pompelmi anche in Italia. (Agit)

A MILAZZO IL PIU' GRANDE IMPIANTO TERMOELETTRICO DELLA SICILIA.

A Milazzo, in provincia di Messina, sta sorgendo la maggiore centrale termoelettrica dell'Isola. I lavori, condotti a ritmo serrato da sette anni, hanno consentito il completamento della prima sezione da 160 mila KW. Le altre entreranno gradualmente in funzione per giungere entro il gennaio 1974 al completamento di un impianto in grado di produrre annualmente circa 7 miliardi di KWh. Per la prevenzione di ogni possibile inquinamento ambientale - segnala l'Agit - l'ENEL ha predisposto i più avanzati sistemi tecnologici attualmente esistenti, polverizzatori ed alti camini. (Agit)